Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Mercoledì, 26 settembre — Numero 224

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo moto proprio:

Con decreto del 18 aprile 1906:

a commendatore:

Matteucci prof. Raffaele Vittorio, direttore dell'Osservatorio vesuviano.

Con decreto del 25 aprile 1906:

a grand'uffiziale:

Guglielmi avv. comm. Antonio, ex-deputato al Parlamento, sindaco di Verona.

a commendatore:

Brusomini comm. ing. Eugenio.

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti:

Con decreto del 22 aprile 1906:

a cavaliere:

Roggeri cav. Giacomo Augusto, procuratore del Re, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreti del 15 marzo 1906:

a cavaliere:

Leone cav. Giovanni, maggiore d'artiglieria, collocato a riposo.

Sanseverino cav. Pietro, maggiore del Genio in posizione ausiliaria, id. id.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreto del 19 aprile 1906:

a gran Cordone:

Frigerio Giovanni Galeazzo, vice ammiraglio nello stato maggiore generale della R. marina, collocato in posizione ausiliaria.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreto del 26 aprile 1906:

a commendatore:

Natali comm. dott. nob. Domenico, ispettore generale nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreti del 22 marzo 1906:

ad uffiziale:

Spairani cav. Carlo, primo ragioniere nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Giordani cav. Innocenzo, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero del tesoro, collocato a riposo, a sua domanda.

Adorni cav. Vittorio, id. id. id.

Cava cav. Luigi, id. id. id.

Bertea cav. Pietro, id. id. id.

Pedron cav. Giovanni Battista, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero del tesoro, collocato a riposo, a sua domanda.
Zambrelli cav. Giovanni, id. di ragioneria id. id.
Paolucci cav. Giuseppe, id. id. id.
Bianchi cav Andrea, id. id. id.
Jovi cav. Icilio, id. id. id.
Dentice cav. Enrico, id. id. id.
Peracchio cav. Angelo, archivista di 1ª classe nel Ministero del tesoro, id. id
Piatti cav. Lorenzo, ufficiale d'ordine di 1ª classe, id. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo moto proprio:

Con decreto del 25 aprile 1906:

a grand'uffiziale:

Zenati avv. Pietro fu Luigi.

a commendatore:

Zoppi cav. dott. Giovanni Battista, presidente della Cassa di risparmio e consigliere provinciale di Verona.
Grigolatti dott. Gianni, direttore della Cassa di risparmio di Verona.
Visocchi cav. avv. Achille, deputato al Parlamento, segretario dell'ufficio di presidenza.
Monachesi cav. Tito, professore nel R. liceo musicale di Santa Cecilia, primo violino nel quintetto di Corte di S. M. la Regina Madre.

ad uffiziale:

Galli cav. avv. Carlo, presidente dell'Associazione monarchica liberale di Verona.

a cavaliere:

De Trombetti nob. avv. Marco, vice presidente dell'Associazione liberale monarchica di Verona.
Cristani Romeo, scultore.
Castelli Aleardo, assessore comunale di Verona.
Colleoni dott. Galeazzo, id. id.
Baietta Giacomo, id. id.
Grancelli prof. Floriano, id. id.
Baldacchino Michele, capo del gabinetto del prefetto di Verona.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

Con decreto del 1° aprile 1906:

a commendatore:

Cannavina cav. avv. Vittorino, sindaco di Campobasso.

Con decreti dell'8, 19, e 26 aprile 1906:

a commendatore:

Gatti cav. uff. avv. Luigi, consigliere di Stato.
Vitrioli cav. uff. avv. Diego, consigliere provinciale di Reggio Calabria.
Lovati cav. uff. avv. Francesco, deputato provinciale di Milano.
Bolter cav. uff. rag. Gaetano, id. id. id.
Berna cav. uff. dott. Pietro, id. id. di Venezia.
Cravotto cav. uff. Pietro, sindaco di Avigliana.

ad uffiziale:

Nasci cav. dott. Luigi, sindaco di Vasto.
Salvalaglio cav. avv. Giuseppe, deputato provinciale di Milano.
Pecorari cav. dott. Michelangelo, già sindaco di Crecchio.
Scalvi cav. Ferdinando, consigliere di prefettura di 1ª classe, collocato a riposo.
Pagani cav. avv. prof. Cesare fu Girolamo, da Modena.

a cavaliere:

Mazara nob. Domenico, consigliere dell'Opera pia «Casa Santa dell'Annunziata» in Sulmona.
Mussino Giuseppe, consigliere comunale di Chieri.
Aceto Luigi, sindaco di Piedimonte San Germano.
Giusto Stefano, chimico farmacista in Piazza Armerina.
Magaldi avv. Paolo, consigliere provinciale di Potenza.
Olivieri Antonio fu Sebastiano da Vicenza residente in San Bonifacio (Verona).
Cavallo Alfonso fu Luigi da San Mango Piedimonte.
Marianini dott. Alberto, medico condotto di Latisana.
Andreucci Tommaso, pro sindaco di Grottole.
Giarnieri dott. Domenico, membro della Congregazione di carità di San Severo.
Luciani avv. Giuseppe fu Stefano residente a Firenze.
Monelli avv. Vittorio, deputato provinciale di Modena.
Sorel Carlo fu Emilio di Firenze.
Silvestri avv. Edoardo, stenografo alla Camera dei deputati.
Michelozzi-Giacomini Giacomo fu Michelozzo.
Caione dott. Vincenzo, sindaco di Biccari.
Jamele Ettore, sindaco di Troia.
Travelli avv. Ernesto, deputato provinciale di Milano.

Sulla proposta del ministro di grazia, giustizia e culti:

Con decreti del 19 e 22 aprile 1906:

a cavalieri:

Lo Savio Francesco, vice cancelliere della Corte d'appello di Trani collocato a riposo.
D'Avossa Carlo, id. tribunale di Salerno id.
Mecca Pasquale, avvocato in Melfi.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreti del 19 e 26 aprile 1906:

ad uffiziale:

Faiella Achille, maggiore macchinista nella R. marina collocato in posizione ausiliaria.
Pittaluga G. Agostino, capo tecnico principale di 1ª classe (congegnatore) collocato a riposo.
Daniele Beniamino, id. di 2ª id.

a cavaliere:

Di Napoli Salvatore, capo tecnico di 2ª classe collocato a riposo
Bonifacio Gabriele, id. id.
Zinerca Giuseppe, id. id.
Tricerri Valeriano, id. id.
Faillace Domenico, capitano nel corpo dei RR. equipaggi collocato in posizione ausiliaria.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con R. decreto del 5 aprile 1906:

ad uffiziale:

Catticich cav. Giovanni, ex presidente della Commissione delle imposte di 1ª istanza a Padova.
De Giuli cav. Francesco Alessandro, direttore capo divisione amministrativo.
Ambrosini dott. cav. Federico, intendente di finanza.
Celentani cav Giovanni, id. id.
Sambo cav. Tommaso, già funzionante da economo nel ministero delle finanze, primo ragioniere nelle intendenze.

Con R. decreto del 19 aprile 1905:

a cavaliere:

Manari Giuseppe, magazziniere di vendita nelle privative, collocato a riposo.

Sutter Anacleto, agente di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e catasto, collocato a riposo.

Con R. decreto del 26 aprile 1906:

a cavaliere:

Piva Aldo, vice agente di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.
Fedeli Silvestro. id. id. id.
Stelluti-Cesi Girolamo, capo riparto nelle coltivazioni dei tabacchi.
Montaldi Paolo, agente di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.
Birone Giacomo, id. id. id.
Pagano Francesco, id. id. id., col grado e titolo onorifico di agente superiore.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreto del 22 marzo 1906:

a cavaliere:

Dini Giuseppe, archivista di 1ª classe nel Ministero del tesoro, collocato a riposo a sua domanda.
Rabboni Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1ª classe id. id. id. id.
Maffizzoli Giuseppe.

Con decreto del 22 aprile 1906:

ad uffiziale:

Lonigo nobile dott. Francesco Lorenzo.

Sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica:

Con R. decreto del 25 febbraio 1906:

a cavaliere:

Sacco prof. Federico, ordinario nella scuola di applicazione degli ingegneri di Torino.
Martin-Wedard avv. Ugo, ff. di segretario della scuola id. id.
Marino-Zuco prof. Francesco, direttore della scuola di farmacia dell'Università di Genova.
Andreani prof. Cesare, preside dell'istituto tecnico pareggiato di Vicenza.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

Con decreto del 5 aprile 1906:

a cavaliere:

Molaro Adolfo, ispettore forestale, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'8 settembre 1906, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 6000 dal fondo di riserva per le «spese impreviste», occorrenti per il funzionamento delle cattedre ambulanti di agricoltura nella Basilicata.*

SIRE!

La legge 31 marzo 1904, n. 140, che istituì le RR. cattedre ambulanti di agricoltura della provincia di Basilicata, non contemplò nelle tabelle che vi sono annesse lo speciale stanziamento per le cattedre medesime.

Intanto si è manifestata la necessità di far fronte d'urgenza alle spese per il funzionamento di tali cattedre; ma poichè nel bilancio del Ministero di agricoltura non sono inscritti fondi che per sussidiare in genere le cattedre provinciali e d'altra parte occorrerà che, con apposito provvedimento legislativo, sia autorizzata la inscrizione della somma necessaria per le cattedre della Basilicata, fu duopo fornire i mezzi riconosciuti strettamente necessari durante il periodo di interruzione dei lavori parlamentari.

Ciò stante, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 38 della legge di contabilità generale, ha deliberato di prelevare la somma ritenuta all'uopo indispensabile in L. 6000 dal fondo di riserva per le «spese impreviste».

A ciò provvede il seguente decreto che il riferente si onora di sottoporre alla augusta sanzione della Maestà Vostra.

Il numero 505 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 341,100, rimane disponibile la somma di L. 658,900;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 126 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-1907, è autorizzata una 8ª prelevazione nella somma di lire seimila (L. 6,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 166: «Spese per l'esecuzione della legge 31 marzo 1904, n. 140, portante provvedimenti speciali a favore della provincia di Basilicata» dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Morrovalle (Macerata).*

SIRE!

Dopo le elezioni parziali ordinarie del 1905, si è formata nel Consiglio comunale di Morrovalle una opposizione che quasi ugua-

glia le forze della maggioranza, come se ne ebbe prova nella seduta del 3 luglio ultimo scorso, nella quale fu respinta una proposta della Giunta municipale per la contrattazione di un mutuo provvisorio allo scopo di provvedere al servizio di Cassa.

In seguito a tale votazione, sindaco e Giunta si dimisero.

Convocato il Consiglio per provvedere alle nuove nomine, furono eletti gli stessi dimissionari. Essi però rinunziarono subito all'incarico abbandonando l'ufficio.

Riusciti infruttuosi tutti i tentativi per un accordo fra i partiti e, resasi anche manifesta l'inopportunità di nuovi inviti, a risolvere la crisi che riesce di grave danno agli interessi della popolazione, non resta altro rimedio, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato con suo parere del 23 agosto corrente, che quello di sciogliere il Consiglio comunale.

A ciò provvede l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Morrovalle in provincia di Macerata, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Turibio Veneri, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Suni (Cagliari).*

SIRE!

Da parecchio tempo l'Amministrazione comunale di Suni procede irregolarmente, e le esortazioni, i richiami ed i molteplici provvedimenti adottati dalla prefettura non sono valsi a ricondurla a regolare funzionamento.

Gli amministratori, nella maggior parte incapaci a reggere pubblici uffici, e parecchi anche non immuni da procedimenti penali, trascurano gli interessi del Comune per favorire i propri e quelli dei loro aderenti.

I più importanti servizi sono disorganizzati, i maggiori bisogni della popolazione posti in oblio; le strade interne ridotte in uno stato deplorevole, l'ufficio di segreteria e l'archivio nel più completo disordine.

Mentre il Comune è oberato di debiti, cui non può far fronte in alcun modo, gli amministratori largheggiano in spese improficue dissimulandole con sottigliezze contabili allo scopo di sfuggire ai controlli stabiliti dalla legge.

È notevole il fatto che il Municipio paga le imposte per beni che da tempo sono passati in proprietà di privati, e non cura di eseguire le necessarie volture.

Vivissimo è il malcontento della popolazione contro l'opera dannosa degli amministratori, la cui permanenza in carica costituisce un serio pericolo per l'ordine pubblico, e quindi, su conforme parere del Consiglio di Stato, ritengo doveroso sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Suni.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Suni, in provincia di Cagliari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Eusebio Orrù è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvate con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che furono presentati allo sdoganamento dei cordoni isolanti di cascami di seta con anima di materia vegetale mista con cascami di lana e con cascami di seta;

Ritenuto che tale merce non è nominata nè in tariffa, nè nel repertorio;

Considerato che la merce stessa per i suoi caratteri e per l'uso al quale è destinata ha, più che con altre merci, analogia con i « Cordoni isolanti di cascami di seta, anche a treccia, con o senza anima di canapa, di lino, di juta o di cotone »;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

Che i cordoni isolanti di cascami di seta con anima di materia vegetale mista con cascami di lana e con cascami di seta, sono assimilati ai « Cordoni isolanti o lubricanti di cascami di seta, anche a treccia, con o senza anima di canapa, di lino, di juta o di cotone », che il repertorio della tariffa rimanda a « Cascami di seta pettinati ».

Roma, addì 22 settembre 1906.

Per il ministro
VARVELLI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 36, dal 3 al 9 settembre 1906.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Sulmona	Pratola Peligna . .	ovina	1	—	6	—	5	1
	Cagliari	Iglesias	Miniera Acq. . . .	equina	1	1	1	—	1	1
	»	»	Iglesias	»	1	—	1	—	—	1
	»	Cagliari	Senorbi	ovina	1	—	7	—	7	—
	»	»	Scimai	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Villamar	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Settimo San Pietro .	ovina	1	—	25	—	25	—
	»	Lanusei	Esterzili	»	1	1	20	1	20	—
	»	»	Gadani	»	1	—	10	—	10	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Resuttano	equina	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Piedimonte	Piano	ovina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Cotrone	Petronà	»	1	—	1	—	1	—
	»	Monteleone	Mangiana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Vasto	Castiglione	»	1	—	9	—	5	4
	Cuneo	Cuneo	Centallo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossano	»	1	—	2	—	2	—
	»	Saluzzo	Cavaiermaggiore . .	»	1	—	1	—	—	1
	Foggia	Sansevero	Lesina	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Marco	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Nicandro . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Lucera	Lucera.	ovina	—	102	—	—	—	102
	Forlì	Cesena	Savignano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Rivarolo	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Ceglie Messapica . .	ovina	1	—	8	—	8	—
	»	»	Id.	equina	—	2	—	—	2	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Messina	Castroreale	Castroreale	»	1	—	3	—	3	—
	Milano	Gallarate	Vanzago	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Castelnuovo	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Massalubrense . .	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Termini Imer.	Lercara	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Perugia*	Perugia	Bastia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Massa	»	3	—	3	—	2	1
	»	Terni	Otricoli	ovina	1	—	6	—	6	—
	»	»	Cesi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Foligno	Foligno	ovina	1	—	3	—	3	—
	»	Spoleto	Norcia	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Orvieto	Orvieto	bovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	San Chirico R.	ovina	4	—	25	—	25	—
	»	»	Spinoso	»	2	—	5	—	5	—
	»	Matera	Matera	»	1	—	5	—	5	—
	»	Potenza	Tiza	»	—	20	—	20	—	—
	Reggio E.	Guastalla	Gualtieri	»	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio	Bagnolo in Piano	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Montefiascone	»	1	—	90	—	9	81
	Treviso	Castelfranco	Vedelago	suina	1	—	1	—	1	—
					48	126	254	21	167	192
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Saluzzo	Cervere	bovina	1	—	1	—	1	—
					1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Asti	Villafranca	bovina	2	—	13	—	—	13
	»	»	Castagnole L.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Damiano	»	1	—	19	—	—	19
	»	Alessandria	Cerro	»	1	—	1	—	—	1
	Aquila	Aquila	Aquila	»	—	1	4	2	—	5
	»	»	Acciano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bagno	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Capestrano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Capotignano	»	—	—	3	1	—	2
	»	»	Castelvecchio Sub.	»	—	—	3	2	—	1
	»	»	Gagliano Aterno	»	—	69	36	69	—	36
	»	»	Id.	suina	—	11	1	12	—	—
	»	»	Molina Aterno	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Montereale	»	—	42	—	20	—	22
	»	»	Ocre	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Paganica	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Rocca di Mezzo	»	—	50	160	120	—	90

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Aquila	San Demetrio . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Secinaro	»	—	2	—	2	—	—
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Balsorano	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Bisegna	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Celano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cocullo	»	—	39	—	31	—	8
	»	»	Collarmele	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Collelongo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gioia dei Marsi . .	»	—	18	3	5	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Luco de' Marsi . .	bovina	—	18	—	15	—	3
	»	»	Id.	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Id.	suina	—	42	—	41	—	1
	»	»	Massa d'Alba . . .	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Opi	»	—	—	25	—	—	25
	»	»	Ortona dei Marsi . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ostucchio	»	—	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	—	100	—	—	100
	»	»	Ovindoli	bovina	—	134	—	74	—	60
	»	»	Pescosseroli	»	—	330	—	25	—	305
	»	»	Pescina	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Santo Marie	»	—	—	67	—	—	67
	»	»	Scurcola	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Tagliacozzo	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	—	4	—	—	4
	»	»	Trasacco	bovina	—	39	—	11	—	28
	»	»	Id.	suina	—	2	—	1	—	1
	»	Cittaducale	Amatrice	bovina	—	—	7	—	—	7
	»	»	Borgo Collefegato .	»	—	11	91	10	—	92
	»	»	Id.	suina	—	12	36	9	—	39
	»	Sulmona	Alfedena	bovina	—	101	—	53	—	48
	»	»	Anversa	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	5	2	5	—	2
	»	»	Barrea	bovina	—	255	29	—	—	284
	»	»	Campo di Giove . .	»	—	—	12	—	—	12
	»	»	Castel di Sangro . .	»	—	135	387	134	—	388
	»	»	Id.	ovina	—	60	447	260	—	217
	»	»	Id.	»	—	14	162	72	—	104
	»	»	Id.	suina	—	7	4	8	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Aquila*	Aquila	Scontrone	bovina	—	228	—	99	1	128
	»	»	Villettabarrea . . .	»	—	15	—	12	—	3
	Benevento	Benevento	Fragneto Monforte .	»	1	10	6	10	—	6
	»	»	Fragneto l'Abate . .	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	bovina	1	20	10	9	—	21
	»	»	Foglianite	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pescolamazza . . .	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pietralcina	»	—	7	—	7	—	—
	»	Cerreto Sannita	Cerreto Sannita . .	»	1	47	10	20	—	37
	»	»	Id.	ovina	1	100	50	80	—	70
	»	»	Pontelandolfo . . .	bovina	—	77	—	36	—	41
	»	»	Durazzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sassinaro.	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	San Salvatore Teles.	»	1	30	2	23	—	9
	»	S. Bartolom G.	Colle Sannita . . .	»	4	20	16	7	—	29
	»	»	Cercemaggiore . . .	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	suina	—	17	—	7	—	10
	»	»	Circello	bovina	—	—	20	—	—	20
	»	»	Molinara	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	S. Marco dei Cavoti	»	—	51	—	51	—	—
	Bergamo	Clusone	Schilpario	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Azzone	»	—	1	—	1	—	—
	Bologna	Bologna	Budrio	»	—	24	—	2	—	22
	Brescia	Breno	Loveno Grumello . .	»	—	40	—	20	—	20
	»	Brescia	Collio	»	—	68	—	30	—	38
	»	Salò	Bagolino	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Vettone	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Lavenone	»	3	—	17	—	—	17
	»	Breno	Loveno Grumello . .	suina	—	8	—	8	—	—
	Caserta	Caserta	Cancello Arnone . .	bovina	2	9	1	6	—	4
	»	Nola	Acerra	»	5	—	5	—	—	5
	»	Gaeta	Carinola	»	4	18	9	13	—	14
	»	»	Id.	suina	1	4	15	3	—	16
	»	»	Sessa Aurunca . .	bovina	2	—	5	—	—	5
	»	»	Sant'Andrea	»	—	9	6	7	—	8
	»	»	San Giovanni . . .	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Francolise	ovina	3	9	—	—	4	5
	»	Piedimonte	Raviscanina	bovina	17	2	58	4	—	56
	»	»	Id.	suina	5	—	20	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica *Segue*	*Caserta*	Sora	Oliveto	bovina	7	—	10	10	—	—
	»	»	Vignataro	»	5	6	5	3	—	9
	»	»	Aquino	»	1	5	5	5	—	5
	»	»	Cassino	»	1	14	—	14	—	—
	»	»	Cervaro	»	—	6	7	6	—	7
	»	»	Piedimonte S. Gennaro	»	—	—	7	—	—	7
	»	Gaeta	Esperia	»	2	2	6	2	—	6
	»	»	Conca Campania	»	4	15	—	—	—	15
	»	Nola	Cermignano	suina	3	—	5	2	1	2
	»	»	Id.	bovina	5	—	5	2	1	2
	»	Piedimonte	Lentine	»	—	34	—	4	—	30
	»	»	Sant'Angelo	»	14	—	56	—	—	56
	»	»	Raviscanina	»	11	—	72	—	—	72
	»	»	Id.	suina	3	—	39	—	—	39
	»	Sora	Pescosolido	»	12	20	—	8	—	12
	»	»	San Vittore Lazio	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	San Donato	»	7	—	9	—	—	9
	»	»	Pontecorvo	»	9	14	27	12	—	29
	»	»	Id.	»	2	29	—	—	—	29
	»	»	Acquafondata	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	Caserta	Mazzano Appio	»	—	-	4	—	—	4
	»	Piedimonte	Dragoni	»	1	—	1	—	—	1
	»	Nola	Nola	»	—	9	—	—	—	9
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	»	1	1	4	5	—	—
	»	»	Id.	suina	1	1	—	1	—	—
	»	»	Sepino	bovina	—	37	9	39	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	122	—	122	—	—
	»	»	Id.	suina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Pietracqua	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Biase	»	—	3	—	3	—	—
	»	Isernia	Miranda	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Isernia	»	—	20	8	28	—	—
	»	»	Ronchetta	»	—	12	2	13	—	1
	»	»	Frosolone	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Macchiagodeno	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Venafro	»	—	—	16	—	—	17
	»	Campobasso	Riccia	»	—	—	22	—	—	22
	»	»	Cercepiccola	suina	1	—	8	2	3	3
	»	»	Id.	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	S. Giuliano del S.	»	—	—	16	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Campobasso*	Campobasso	San Giuliano del S.	ovina	—	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	—	14	—	—	14
	»	Isernia	Pescolanciano . . .	bovina	—	—	8	—	—	8
	»	»	Perzilli	»	—	—	8	6	—	2
	»	»	Agnone	»	—	—	100	—	—	100
	»	»	Castelpizzuto . . .	»	—	—	31	—	—	31
	»	»	Langano	»	—	—	60	—	—	60
	»	»	Macchia d'Isernia. .	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Seapoli	»	—	—	8	8	—	—
	»	»	Fasli del Sangro . .	»	—	—	6	2	—	4
	»	»	Vastogirardi . . .	»	—	—	200	—	—	200
	»	»	Acquaviva	»	—	—	4	2	—	2
	»	»	Campochiaro . . .	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Castel del Giudice .	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Felignano	»	—	—	30	—	—	30
	»	»	Monterodumi . . .	»	—	—	54	15	—	39
	»	»	Sant'Angelo P. . .	»	—	—	50	—	—	50
	»	»	Rionero S.	»	—	—	12	—	—	12
	»	»	Castelpezzuto . . .	ovina	—	—	300	—	—	300
	»	Larino	Montefalcone . . .	bovina	—	—	45	2	3	40
	»	»	Guardialfiero . . .	»	—	—	43	2	—	41
	»	»	Id.	suina	—	—	60	5	—	55
	»	»	Guglionesi	bovina	—	—	6	—	—	6
	Chieti	Lanciano	Montenerodomo. . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Palena.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovin	—	85	—	75	—	10
	»	»	Casoli	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Torricella Peligna. .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pennadomo.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Civitaluparella . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Pizzoferrato	»	—	11	—	—	—	11
	»	Vasto	Castiglione M. . . .	»	—	46	4	20	—	30
	»	Lanciano	Montelapiano. . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Roio del Sangro . .	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	Vasto	San Giovanni . . .	suina	—	15	23	16	—	22
	»	»	Id.	bovina	8	2	8	6	—	4
	»	»	Carnecchio	»	—	—	15	—	—	15
	»	Lanciano	San Vito Chietino. .	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Gamberale	»	—	—	67	13	—	54
	»	Vasto	Fraine	»	6	—	40	—	15	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Chieti*	Vasto	Torrebruna	bovina	6	—	14	12	—	2
	»	Lanciano	Montelopiano . . .	ovina	—	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	—	1
	Como	Lecco	Premana	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Casargo	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Tanno	»	1	—	5	5	—	—
	»	»	Garlasco	»	1	—	3	—	—	3
	»	Como	Bellano	»	3	—	21	—	—	21
	»	»	Vendragno	»	4	—	6	—	—	6
	Cuneo	Cuneo	Dronero	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Busca	»	2	7	—	7	—	—
	»	»	Roccabruna.	»	1	10	—	10	—	—
	»	Saluzzo	Casteldelfino . . .	»	3	—	10	—	—	10
	»	Alba	Novello	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Piobesi	»	1	—	4	—	—	4
	Firenze	Firenze	San Casciano. . . .	»	1	1	—	—	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	1	2	1	—	—	3
	Mantova	Mantova	Cannoto	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Acquanegra Chiesa	»	—	14	—	—	—	14
	Piacenza	Piacenza	Sarmato	»	—	27	—	—	—	27
	»	Fiorenzuola	Cortemaggiore . . .	»	—	4	—	4	—	—
	Porto Maur.	San Remo	Rocchetta N.. . . .	»	—	25	20	6	—	39
	Roma	Frosinone	Ceprano	»	2	8	8	—	—	16
	»	Velletri	Gavignano	»	4	5	22	—	—	27
	Salerno	Salerno	Eboli	»	—	14	36	—	—	50
	»	»	Sarno	»	—	3	—	3	—	—
	Teramo	Teramo	Corvara	»	—	4	—	—	—	4
	Torino	Torino	Torino	»	1	—	44	—	—	44
	»	»	Moncalieri	»	2	11	96	45	—	62
	»	»	Carignano	»	4	1	33	11	—	23
	»	»	Nichellino	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Gandiola	»	4	176	30	86	—	120
	»	»	Cinzano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Poirino	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Piobesi	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Carmagnola	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Riva del Chieri . .	»	1	—	15	—	—	15
	»	Ivrea	Savona	»	1	—	5	—	—	5
	»	Pinerolo	Villafranca.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sdalenghe	»	9	47	61	60	—	48

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Volvera	bovina	8	8	72	—	—	80
	»	»	Faetto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Villarpellice	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Piossasco	»	2	—	3	3	—	—
	»	»	None	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Frossasco	»	10	—	63	—	—	63
	»	»	Bricherasio	»	2	—	6	—	—	6
	»	Susa	Bussoleno	»	1	5	1	4	—	2
	»	»	Bruzolo	»	1	3	1	—	—	4
	»	»	Meleret	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Bordonecchia . . .	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Trana	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Mollieres	»	15	—	80	—	—	80
	»	»	Oulx	»	2	—	20	—	—	20
	Perugia	Rieti	Rieti	»	1	—	1	—	—	1
					218	3838	4263	2385	42	5674
Tubercolosi	*Foggia*	Foggia	Vieste	bovina	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Parma	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	2	—	2	—	2	—
	Venezia	Venezia	Venezia.	»	—	—	33	—	33	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	1	—	1	—	1	—
					5	—	38	—	38	—
Morva o Farcino	*Caserta*	Caserta	Caserta	equina	3	—	3	—	3	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1	2	2	—	1	3
	Genova	Genova	Davagna	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Molassana	»	1	—	2	—	—	2
	Lecce	Brindisi	Mesagne	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Donaci	»	1	—	1	—	—	1
	»	Gallipoli	Presicce	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Solve	»	1	—	2	—	—	2
	»	Lecce	Lecce	»	1	—	1	—	—	1
	Lucca	Lucca	Camajore	»	—	2	—	—	2	—
	»	»	Serravezza		—	2	—	—	—	2
	»	»	Strazzema	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Morva e farcino**	*Napoli*	Casoria	Casoria.	equina	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	1	—
	Torino	Ivrea	Sparono	»	1	—	1	—	—	1
	»	Pinerolo	Villafranca.	»	—	2	—	—	1	1
	Udine	Pordenone	Trovesio	»	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Lonigo	Lonigo	»	1	—	1	—	1	—
					18	12	54	—	51	15
Valuolo ovino .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	ovina	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Cagnano Amiterno .	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Camarda	»	—	212	—	—	—	212
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Gagliano Aterno .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Molina Aterno . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	Avezzano	Aielli	»	—	719	—	639	—	80
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	115	—	—	—	115
	»	»	Prezza	»	—	140	—	—	—	140
	Genova	Genova	Bavari	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	146	—	—	—	146
	Perugia	Spoleto	Spoleto.	»	—	321	—	—	—	321
	Potenza	Matera	Miglianico.	»	—	320	—	—	—	320
					—	5463	—	649	—	4814

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Rabbia	*Aquila*	Avezzano	Civitellaroveto . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Bologna	canina	1	—	1	—	—	1
	Catania	Catania	Catania	»	—	4	—	—	—	4
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Galluzzo	»	—	1	—	—	—	1
					1	7	1	—	—	8
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ostra Vetere . . .	—	—	18	—	14	4	—
	»	»	Fabriano	—	20	48	26	—	9	65
	Aquila	Aquila	Castel di Ieri . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pizzoli	—	—	5	—	2	—	3
	»	Avezzano	Ovindoli	—	—	9	6	5	—	10
	»	»	Tagliacozzo	—	—	4	1	1	—	4
	»	Cittaducale	Accumoli	—	—	16	1	—	—	17
	»	»	Amatrice	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Castel Sant'Angelo .	—	—	3	4	—	3	4
	»	»	Leonessa	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Petrella Salto. . . .	—	—	19	—	15	—	4
	»	Sulmona	Sulmona	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Alfedena	—	—	14	—	—	9	5
	»	»	Castel di Sangro . .	—	—	—	2	2	—	—
	»	»	Pratola Peligna. . .	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Vittorito	—	—	6	—	—	—	6
	Arezzo	Arezzo	Badia Tredalda . .	—	—	—	5	—	1	4
	»	»	Caviglia	—	—	—	9	—	5	4
	»	»	Castona	—	—	12	33	—	15	30
	»	»	San Giovanni . . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Terranova	—	—	1	11	4	6	2
	Ascoli Piceno	Ascoli	Aquasanta	—	7	—	7	3	4	—
	Avellino	Avellino	Montorio Inferiore .	—	—	8	—	1	7	—
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Em. . .	—	1	—	5	—	1	4
	»	»	Castelmaggiore . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Crespellano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Monte San Pietro .	—	—	37	—	37	—	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Caserta*	Piedimonte	Piedimonte	—	—	—	1	—	1	—
	»	Gaeta	Sant'Andrea	—	—	1	3	2	—	2
	»	»	Vallefredda	—	—	4	2	3	—	3
	»	Caserta	Cancello	—	1	—	4	2	—	2
	»	»	Caserta	—	—	3	—	3	—	—
	Campobasso	Larino	Bonefro	—	—	7	—	7	—	—
	»	»	Rotello	—	—	4	—	4	—	—
	»	Campobasso	Campobasso	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Monteroduni	—	—	—	104	28	4	72
	»	»	Pescho	—	—	—	2	—	2	—
	»	Larino	Roccavivara	—	5	—	8	—	—	8
	»	»	Colletorto	—	—	1	3	—	3	1
	Catanzaro	Catanzaro	Petrizzi	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sant'Andrea	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Satriano	—	—	—	3	—	3	—
	»	Cotrone	Casabona	—	—	49	3	23	5	24
	»	»	Strongoli	—	—	—	1	—	1	—
	Chieti	Lanciano	Vassanzia	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Barello	—	—	1	—	—	—	1
	»	Chieti	Manopello	—	—	—	3	—	2	1
	»	»	San Giovanni	—	4	—	6	—	4	2
	»	Lanciano	Gamberale	—	1	—	6	3	2	1
	Como	Varese	Ispra	—	—	1	—	—	1	—
	Ferrara	Comacchio	Comacchio	—	1	—	4	—	3	1
	Foggia	San Severo	Carlantino	—	—	—	2	—	2	—
	»	Bovino	Panni	—	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Forlì	Forlì	—	—	2	—	—	2	—
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese	—	3	9	3	1	3	8
	Macerata	Camerino	Caldarola	—	—	13	2	2	4	9
	»	»	Castelraimondo	—	—	7	3	—	2	8
	»	»	Pievetorina	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Visso	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Camerino	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fiaminat	—	—	—	20	3	1	11
	»	»	Ripe San Genesio	—	—	—	20	—	—	20
	»	Macerata	Tolentino	—	—	35	71	10	64	32
	»	»	Belforte Chienti	—	—	11	—	—	—	11
	Napoli	Pozzuoli	Serrara	—	—	5	10	—	3	12
	»	»	Barano	—	—	6	—	3	3	—
	»	»	Procida	—	—	—	6	2	4	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Napoli*	Pozzuoli	Afragola	—	—	3	—	3	—	—
	Novara	Novara	Nibbiola	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Novara	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Terdobbiate	—	—	5	2	—	2	5
	Pavia	Pavia	Bornasco	—	—	4	—	4	—	—
	Perugia	Spoleto	Cascia	—	—	14	—	—	—	14
	»	Terni	Gardea	—	3	8	8	5	2	9
	»	Rieti	Collalto	—	—	41	—	6	4	31
	»	»	Fara	—	3	4	9	—	1	12
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	1	7	1	—	2	6
	Piacenza	Fiorenzuola	Cortemaggiore	—	1	—	4	3	—	1
	Potenza	Matera	Stigliano	—	—	2	—	2	—	—
	»	Potenza	Palmira	—	—	9	3	3	1	8
	»	»	San Chirico	—	3	—	15	—	9	6
	Reggio Cal.	Gerace	Riace	—	—	9	—	—	—	9
	Roma	Roma	Affile	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Sambuci	—	—	2	—	—	—	2
	»	Frosinone	Piglio	—	—	7	—	—	2	5
	»	Viterbo	Farnese	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Roccalvecce	—	—	7	—	—	2	5
	Siena	Montepulciano	Pienza	—	1	—	4	—	4	—
	»	Siena	Chiusdino	—	—	—	1	—	1	—
	Sondrio	Sondrio	Bianzone	—	—	2	2	—	1	3
	Torino	Pinerolo	Frossasco	—	1	—	6	—	—	6
	Teramo	Teramo	Torricella	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Isola Gr. Sasso	—	—	19	—	—	—	19
	»	»	Teramo	—	—	26	—	—	—	26
	»	»	Montorio	—	—	45	—	—	—	45
	»	»	Castellammare	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cervignano	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castel Castagno	—	—	6	—	—	—	6
	Treviso	Treviso	Mogliano V.	—	1	—	1	—	1	—
	»	Oderzo	Oderzo	—	1	—	25	—	9	16
	Udine	Udine	Gemona	—	1	—	1	—	1	—
	Verona	Sanguinetto	Cerea	—	—	1	—	1	—	—
	Vicenza	Lonigo	Orgiano	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Agugliano	—	1	—	1	1	—	—
					64	**664**	**491**	**228**	**281**	**700**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 3 al 9 settembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	ovina	—	50	—	13	—	37
	»	»	Gioia de' Marsi . .	»	—	550	—	75	—	475
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Amatrice	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Fiamignano	»	—	51	—	—	—	51
	Ascoli P.	Ascoli	Aquasanta	»	11	140	61	126	—	75
	Campobasso	Isernia	Montaquila	»	—	2	—	2	—	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni . . .	»	—	20	—	17	1	2
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	—	145	—	—	12	133
	»	»	Norcia	»	—	13	—	—	8	5
	»	»	Preci	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Cascia	»	—	218	—	—	—	218
	Roma	Roma	Castelmadama . . .	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Percile	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Saracinesco	»	—	40	—	40	—	—
	Teramo	Teramo	Valle Castellana . .	»	—	246	—	—	—	246
					11	1594	61	285	21	1849

RIEPILOGO.

Malattia	Specie						
Carbonchio ematico	bovina	21	3	6	—	7	2
	equina	20	123	32	21	26	6
	ovina	6	—	215	—	133	184
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	48	226	254	21	167	192
Carbonchio sintomatico	bovina	1	—	1	—	1	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	bovina	320	3101	2907	1618	34	4355
	ovina	5	505	1091	614	4	978
	suina	43	232	266	153	4	341
	—	278	8838	4263	2385	42	5674
Tubercolosi	bovina	5	—	88	—	88	—
Morva e farcino	equina	18	12	54	—	51	15
Vaiuolo ovino	ovina	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	—	—	—	—
Rogna	ovina	—	5163	—	649	—	4814
Rabbia	bovina	—	1	—	—	—	1
	canina	1	6	1	—	—	7
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	1	7	1	—	—	8
Malattie infettive dei suini	suina	64	664	494	223	231	700
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	11	1594	61	285	21	1849

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 5 al 12 settembre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	30	108
Carbonchio ematico	18	33
Carbonchio sintomatico dei bovini	2	2
Moccio e farcino	12	13
Vaiuolo	—	—
Rogna	55	110
Mal rossino dei suini	302	1399
Peste e setticemia dei suini	202	686
Esantema vescicolare	23	101
Rabbia	22	22
Colera degli uccelli	10	43

Il Vorarlberg è immune da epizoozie.

Durante questo periodo non si ebbe in tutta l'Austria un solo caso di *peste bovina* o di *polmonera.*

UNGHERIA — *Dal 29 agosto al 5 settembre 1906*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	109	116
Rabbia	129	129
Moccio e farcino	57	57
Afta epizootica	44	265
Vaiuolo	80	136
Paralisi puerperale	—	—
Esantema vescicolare	14	56
Rogna	197	299
Barbone bufalino	14	26
Mal rossino dei suini	653	2250
Setticemia dei suini	1519	—

Peste bovina e polmonare: Da esse sono in questo periodo immuni l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

GRAN BRETAGNA — *Dal 1° all' 8 settembre 1906.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	17	22
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	9	24
Rabbia	—	—
Rogna ovina	1	—
Mal rossino dei suini (1)	9	—

(1) Furono uccisi 42 suini come malati o stati esposti all'infezione.

TIROLO E VORARLBERG
Dal 3 al 10 settembre 1906.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	4	80	646
Rogna	11	52	68
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	6	24	30
Peste suina	1	3	21
Eczema vescicolare	1	4	4
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	1

b) VORARLBERG.

Nessun caso di malattie epizootiche.

BELGIO — *Dal 1° al 15 giugno 1906.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Rabbia	4	7	7 (1)
Carbonchio ematico	7	22	23
Carbonchio sintomatico	6	9	9
Moccio e farcino	2	3	3
Rogna degli ovini	1	1	200

(1) Furono inoltre uccisi 3 cani perchè sospetti.

Dal 16 al 30 giugno 1906.

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—
Rabbia	3	9	9 (1)
Carbonchio ematico	6	25	27
Carbonchio sintomatico	4	16	16
Rogna degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi 5 cani sospetti.

Dal 1° al 15 luglio 1906

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Rabbia	2	4	4 (1)
Carbonchio ematico	7	26	28
Carbonchio sintomatico	4	7	7
Moccio e farcino	1	1	1
Rogna degli ovini	—	—	—

(1) Furono inoltre uccisi 2 cani e 2 gatti perchè sospetti.

BELGIO. — *Dal 15 al 31 luglio 1906.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	1	1	1
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	2	4	4 (1)
Carbonchio ematico	8	31	33
Carbonchio sintomatico	4	14	16
Rogna degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi 7 cani perchè sospetti.

Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda

ISOLA DI MALTA

Notificazione di Governo

Si fa noto colla presente che sua signoria onorevole il deputato governatore, avendo sentito il parere del Consiglio di sanità, si è compiaciuto di ordinare che la notificazione di Governo, n. 171, del 31 agosto 1906, sia cancellata, e che sieno osservati i seguenti regolamenti relativamente all'importazione di animali, cioè:

1. Gli animali delle specie in appresso menzionate, che si intendano importare in queste isole, devono essere accompagnati da un certificato dell'autorità consolare britannica, ovvero, ove non vi fosse tale autorità, dell'autorità governativa locale, dal quale risulti il numero dei casi di malattia infettiva o contagiosa di tali animali, che siano stati ufficialmente rapportati nei luoghi di origine e di imbarco nei tre mesi immediatamente precedenti la data d'imbarco e il numero e la specie degli animali imbarcati.

2. Non sarà permesso il disbarco di alcun animale delle specie in appresso menzionate a meno che il consegnatario non abbia domandato ed ottenuto, prima della caricazione, il permesso necessario per la loro importazione. Tale domanda importerà che il consegnatario si sia obbligato di osservare qualsisieno regolamenti che si trovassero essere in vigore nel giorno della importazione, o che potessero venire pubblicati in seguito, come pure di pagare tutti i diritti e tutte le spese soliti esigersi per riguardo a ciascun animale al lazzaretto.

3. I bastimenti che arrivassero in questa isola con più di 250 capi di bestiame della specie bovina dovranno entrare nel porto di quarantina, ed il bestiame dovrà essere ispezionato nei recinti destinati a tale oggetto nel lazzaretto.

4. I bastimenti che abbiano, o abbiano avuto, a bordo, animali affetti di qualche malattia contagiosa o infettiva saranno disinfettati nel modo che il soprintendente della salute pubblica crederà proprio di ordinare. Nel caso che si facesse obbiezione a tale disinfezione, i bastimenti saranno soggetti a quarantina durante il tempo della disinfezione, al loro ritorno al porto di Malta.

1. Bestiame.

(A) *Bovini.*

5. L'importazione di bovini dall'Italia continentale, *dalla Sicilia*, da Mersina e gli altri porti nel vilayet di Adana o dal vilayet di Aleppo è proibita.

6. I bovini importati dai paesi sottomenzionati saranno assoggettati alle restrizioni appresso indicate:

Dalla Siria, 14 giorni di osservazione.

Dalla Russia meridionale, Rumenia, Bulgaria, Epiro e i porti della Turchia nel mar Nero, 10 giorni di osservazione.

Dal Marocco, 8 giorni di osservazione.

Dalla Sardegna, Tunisia e dall'Algeria, 2 giorni di osservazione.

B) *Ovini.*

7. L'importazione di ovini dall'Italia continentale, *dalla Sicilia*, da Mersina e gli altri porti nel vilayet di Adana è proibita.

8. Gli ovini importati dai paesi sottomenzionati saranno assoggettati alle restrizioni appresso indicate:

Dall'Epiro, 10 giorni di osservazione.

Dal Marocco, 8 giorni di osservazione.

Dalla Russia meridionale, Rumenia, Bulgaria, Sardegna, Tunisia e dall'Algeria, 2 giorni di osservazione.

II. Equini.

9. *L'importazione di equini dalla Sicilia è proibita.*

I cavalli, i muli e gli asini provenienti da *altri* paesi saranno sbarcati in quarantina e saranno assoggettati alla prova con malleina, se si crederà necessario. Tali animali non saranno rilasciati prima che il veterinario li avesse dichiarati sani.

III. Suini.

10. La importazione dei suini dalla Sicilia, da Mersina e gli altri porti nel vilayet di Adana è proibita.

11. I suini importati dai paesi sottomenzionati saranno assoggettati alle seguenti restrizioni:

Dall'Epiro, 90 giorni di osservazione.

Dal Marocco, 8 giorni di osservazione.

Dalla Russia meridionale, Rumenia, Bulgaria, Costantinopoli, Grecia, Tunisia e dall'Algeria, 2 giorni di osservazione.

12. È anche proibita l'importazione di:

a) animali delle specie menzionate in questa notificazione provenienti da qualunque luogo, se affetti di qualsiasi malattia che, nella opinione del medico principale di Governo, potrebbe rendere la loro importazione pregiudizievole ad altri animali che si trovino già nell'isola:

b) lana, pelli, corna, ossa ed unghie dall'Italia continentale, dalla Sicilia e da qualunque paese in cui sia rapportata qualche malattia epidemica.

Per comando:

Ufficio del luog. governatore,

Palazzo Valletta,

12 settembre 1906.

E. M. Merewether,
luogotenente governatore
e principale segretario del Governo.

N.B. L'importazione dei bovini, equini ed ovini dalla Sicilia è stata proibita.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 23 corrente in Fontanelle di Roccabianca, provincia di Parma, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 24 settembre 1906.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO *n.* **16** *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina del mese di* **agosto** *1906.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato — Volume	Attestato — Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
7507	70	91	Gustavo Diedrichs & C.ia, (Ditta), a Buenos Aires	21 giugno 1906	Etichetta rettangolare con fregi agli angoli contenente la figura di una stella formata da due triangoli incrociati, il tutto accompagnato dall'iscrizione *Marca Registrada - Gustavo Diedrichs & C.ia Buenos Aires.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *articoli di merceria, tessuti, passamanterie, manifatture, ecc.*
7509	70	92	Giuseppe Borri (Ditta), a Busto Arsizio (Milano)	19 id. »	Impronta che raffigura un Mercurio ritto sopra una ruota alata, con le braccia aperte e recante una scarpa in ognuna delle mani, in atto d'imboccare un traforo, sul cui orlo superiore leggesi *Sempione.* Completano il marchio le iniziali *G. B.* e le parole *Marca depositata - Sistema Goodyear - Giuseppe Borri - Busto Arsizio.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *calzature.*
7513	70	93	Società Italo-Americana pel petrolio, a Venezia	23 id. »	Targa rettangolare portante l'iscrizione: *Petrolio Raffinato Tipo Bianco - Società Italo-Americana pel Petrolio - Venezia.* Marchio di commercio per contraddistinguere *petrolio.*
7514	70	94	Körting & Mathiesen Aktiengesellschaft, a Leutzsch presso Lipsia (Germania)	23 id. »	La figura di una ruota dentata contenente in due righe le parole *Excello-Simplex.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lampade per illuminazione elettrica e loro accessori,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7516	70	95	Chemische Fabrik von Heyden Aktien-Gesellschaft, a Radebeul presso Dresda (Germania)	26 id. »	La parola *Salol* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *etere fenilico di acido salicilico,* già registrato in Germania per lo stesso prodotto.
7517	70	96	Zieger & Wiegand (Ditta) a Leipzig-Volkmarsdorf (Germania)	27 id. »	La parola *Gandanin* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *preparati in caucciù per scopi medicamentosi ed apparecchi pel loro impiego.* La richiedente inoltre ha dichiarato che a norma dell'art. 4 della Convenzione di Parigi 1883, modificata dall'atto addizionale di Bruxelles 14 dicembre 1900, intende far valere il diritto di priorità dal giorno 24 marzo 1906, data del deposito di eguale marchio registrato in Germania il 29 maggio successivo sotto il n. 88,139.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
7519	70	97	Ramperti Emilio, a Milano	23 giugno 1906	Etichetta rettangolare contornata da un fregio stile moderno e portante in alto un mezzo busto di figura maschile col braccio teso in atto d'indicare nell'interno la parola *Sapiodo*, accompagnata dalla scritta *Marca depositata, sapone medicale all'joduro di potassio* ed altre diciture varie. Inferiormente leggesi *Ramperti Emilio, Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *sapone medicamentoso.*
7523	70	98	Meggle Anton Joseph, a Wasserburg a/Inn. Baviera (Germania)	2 luglio »	Il monogramma *H. M. R.* accompagnato dalla parola *Meggleo.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotti naturali per cura,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7524	70	99	Ortenbach & Vogel (Ditta), a Bitterfeld (Germania)	25 giugno »	La parola *Orvo.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere, *pompe, presse, trasmissioni, macchine a vapore,* ecc., già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7531	70	100	Moritz Sml. Esche (Ditta), a Chemnitz (Germania)	15 id. »	La figura di mezzo sole raggiante accompagnato dalla parola *Gloria.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *articoli lavorati a maglia e tessuti,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7171	71	1	Fratelli Ascione fu Salvatore (Ditta), a Napoli	16 novembre 1905	1. Etichetta di forma rettangolare portante in un campo ovale, circoscritto da un fregio con gruppi di medaglie, la figura di una sirena nell'acqua, tra piante di corallo, in atto di levare in alto, con la mano sinistra, un bicchierino di liquore. In alto leggesi: *Liquore Sirena - Tonico Digestivo - Specialità del perfezionato stabilimento per la fabbricazione Liquori, Vermouth e Cioccolato,* ed in basso *F.lli Ascione fu Salv. - Napoli.* 2° Etichetta rettangolare portante nel mezzo uno stemma attraversato dal fac-simile della firma *Fratelli Ascione fu Sre* ed accompagnato dalle parole: *Marca di Fabbrica Depositata.* 3° Striscia con la scritta: *A garanzia dei nostri prodotti.* 4° Etichetta circolare contenente la veduta dello stabilimento della Ditta, accompagnata dall'iscrizione: *Fabbrica propria in Poggioreale.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquore.*
7415	71	2	Henry Matier & C., Limited, (Ditta) a Belfast (Inghilterra)	23 aprile 1906	Impronta raffigurante due angeli con la tuba in bocca, che sostengono un drappo portante le parole *Qualità-Resistenza.* Superiormente leggesi *Creas-Puro-Lino,* ed inferiormente vedesi disposta una serie di medaglie. Marchio di fabbrica per contraddistinguere pezze di tela, già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7465	71	3	Cassoni Attilio, a Codogno (Milano)	26 maggio 1906	Su di un fondo circolare e sporgente in varii punti da esso è raffigurata un'automobile in corsa montata da un uomo in piedi, che sventola un vessillo, sul quale leggesi *Motorine - Benzina tripla raffinata.* L'automobile porta la scritta *Attilio Cassoni,* e sotto l'etichetta leggesi *Codogno.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere benzina per automobili.
7466	71	4	Lo stesso	26 id. »	Etichetta raffigurante in un contorno di fantasia la parte anteriore di un' automobile in corsa munita di ruota alata e vista di fianco, il tutto accompagnato dalla scritta: *First - Oil - Trade - Mark - Attilio Cassoni — Codogno.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lubrificante per automobili.*
7501	71	5	Gruau Piero fu Felice, a Ozzano Taro (Parma)	4 agosto »	Etichetta rettangolare portante nel mezzo la parola: *Banzai!* e nell'angolo superiore sinistro un bollo circolare con la scritta: *Cantine di Casalino - Ing. P. Gruau - Ozzano Taro (Parma).* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *vino.*
7535	71	6	Comegna Felice fu Carmine, a Napoli	18 giugno »	1. Etichetta a striscia portante il *fac-simile* della firma *Felice Comegna* accompagnato dalle parole tra parentesi *Chimico-Napoli.* 2. Bollo circolare portante nel mezzo la figura di un triangolo contornato dalla scritta *Mycteria Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotti chimici.*
7541	71	7	Monarch Typewriter Company, a Syracuse, New-York (S. U. di America)	13 luglio »	L'iscrizione *The Monarch Typewriter Company Syracuse, N. Y. Monarch.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine da scrivere ed accessori.*
7543	71	8	Popper, Fischl & C. (Ditta), a Vienna	13 id. »	Le parole *Fox All* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *oggetti di gomma in genere,* già registrato in Austria per gli stessi prodotti.
7544	71	9	Vereinigte Hanfschlauch- und Gummiwaaren-Fabriken-zu Gotha Act. Ges., a Gotha (Germania)	12 id. »	La parola *Gothania.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *tubi d'ogni specie, macchine spremitrici di biancheria e cerchioni da ruote,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7545	71	10	Pluvius Feuerlöscher Ges. m. b. H, ad Amburgo (Germania)	12 id »	La parola *Pluvius.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *apparecchi, utensili e mezzi per estinguere il fuoco, estintori a mano e pompe,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Roma, addì 31 agosto 1906.

Per il direttore capo della divisione I
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,264,021 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 140, al nome di *Vilardi* Vincenzo, Margherita, Teresina, Assunta e Raffaele fu Gennaro, minori, sotto la patria potestà della madre Angela Adamo di Giuseppe, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Vilardo* Vincenzo, Margherita, Teresina, Assunta e Raffaele fu Gennaro, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,369,986 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 50 e n. 1,369,987 di L. 50 ambedue a favore di Blanchet *Giulia* fu Francesco, moglie di Balcet Luigi, domiciliata in Cesana Torinese (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Blanchet *Emilia* fu Francesco, moglie di Balcet Luigi, domiciliata in Cesana Torinese (Torino), vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 650,897 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 435 al nome di Gauthier Irene fu *Agostino*, minore sotto la patria potestà della madre signora Maria Gozani di San Giorgio, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gauthier Irene fu *Giuseppe Agostino* ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,032,601 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 320, al nome di Salvais Enrico e Margherita fu *Giovanni* minori sotto la patria potestà della madre Razzetti Emilia vedova di *Giovanni* Salvais, domiciliati in Pontremoli (Massa) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Salvais Enrico e Margherita fu *Efisio Giovanni* minori ecc. vedova di *Efisio Giovanni* Salvais, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 26 settembre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,87 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 26 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

25 settembre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,57 05	100,57 05	101,62 48
4 % *netto*	102,36 67	100,36 67	101,42 10
3 1/2 % *netto* .	102,15 30	100,40 30	101,32 56
3 % *lordo*	73,60 69	72,40 69	72,43 85

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

AVVISO DI CONCORSO

per aspiranti al posto di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, approvato con decreto Ministeriale in data 15 giugno 1906, n. 8890.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 3 e 16 del regolamento per il servizio metrico e per il saggio delle monete e dei metalli preziosi, approvato con R. decreto 7 novembre 1890, n. 7249 (serie 3ª);

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a dodici posti di aspiranti ad un corso di tirocinio teorico-pratico non superiore ad un anno per l'impiego di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Il tirocinio sarà fatto in parte nei laboratori metrico e del saggio in Roma e in parte presso i principali uffici metrici del Regno.

Art. 2.

Coloro che intendono di frequentare al corso di tirocinio dovranno sostenere un esame di concorso secondo le norme stabilite negli articoli seguenti e presentare ad una delle prefetture seguenti non più tardi del 31 ottobre prossimo la domanda in carta da bollo di lire una con la indicazione del loro domicilio: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Art. 3.

La domanda sarà corredata dei seguenti documenti debitamente vidimati a forma di legge:

a) fede di nascita dalla quale risulti che l'aspirante al 31 ottobre prossimo avrà compiuto il diciottesimo e non superato il trentesimo anno di età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato medico in data non anteriore al 31 agosto 1906 da cui risulti che l'aspirante è di costituzione fisica sana e robusta, che ha vista perfetta e non ha alcuna delle imperfezioni od infermità che escludano dal servizio militare;

d) il certificato di avere adempiuto a quanto è prescritto dalla legge sulla leva militare o d'essersi fatto iscrivere sulla lista di leva a seconda dell'età;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio in data non anteriore al 31 agosto 1906;

f) certificato di immunità penale in data non anteriore al 31 agosto 1906 da cui risulti che nulla è a carico del concorrente;

g) attestato di licenza liceale o di istituto tecnico, ovvero titoli equipollenti che siano riconosciuti tali dal Ministero sopra parere della Commissione superiore metrica.

Gli attestati di cui al paragrafo g) dovranno essere presentati in originale od in copia autentica debitamente legalizzata avvertendo che quelli rilasciati da scuole od istituti di istruzione secondaria dovranno essere corredati della pagella scolastica da cui risultino le classificazioni riportate dal candidato in ciascun anno di corso.

I signori prefetti avranno cura di trasmettere al Ministero mano a mano che vengono presentate, le domande regolari e corredate dei documenti richiesti pure regolari. Respingeranno invece quelle non presentate nel termine fissato dall'art. 2 ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti, o quelle cui siano annessi documenti irregolari. Saranno del pari respinte quelle domande nelle quali venga dichiarato che tutti o parti dei documenti richiesti sono stati depositati presso altre Amministrazioni per altri concorsi.

Una visita medica di controllo sarà fatta in Roma dall'autorità militare, prima dell'esame orale, agli aspiranti dichiarati idonei negli esami scritti e saranno senz'altro esclusi dal concorso quelli fra essi, le condizioni fisiche dei quali non rispondessero esattamente alle condizioni di cui al paragrafo c) o comunque non risultassero pienamente soddisfacenti. Le conclusioni dell'autorità medica militare, agli effetti del presente concorso, sono definitive.

Art. 4.

L'esame di ammissione consisterà:

1° in una prova scritta di lettere italiane;

2° in una prova scritta ed in una prova orale per ciascuna delle seguenti materie secondo i programmi annessi all'avviso di concorso allegato *A*:

a) matematica;

b) fisica;

c) chimica.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno nei giorni 3, 4, 5 e 6 dicembre 1906 presso le Prefetture menzionate nell'articolo 2, dinanzi ad una Commissione composta del prefetto o di un suo delegato che ne sarà il presidente e di due funzionari designati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. Un segretario di prefettura, a scelta del presidente, disimpegnerà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Sugli esami scritti giudicherà una Commissione esaminatrice che sarà designata dalla Commissione superiore metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi fra i componenti di essa.

I candidati dichiarati idonei dovranno sostenere l'esame orale presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio dinanzi alla Commissione esaminatrice suddetta.

Art. 7.

I temi per gli esami scritti saranno proposti dalla Commissione esaminatrice e trasmessi dal Ministero ai presidenti delle Commissioni di cui all'art. 5 in pieghi suggellati col timbro del Ministero e raccomandati.

Tali pieghi saranno aperti soltanto all'ora fissata per ciascuno esame, alla presenza della Commissione e degli aspiranti.

Art. 8.

Gli esami scritti potranno ciascuno durare otto ore al massimo entro le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori anche se non fossero ultimati.

In quest'ultimo caso potranno consegnare le minute, le quali, come tutti i lavori dovranno essere scritte sopra carta somministrata a cura dei presidenti delle Commissioni, che faranno imprimere su ciascun foglio il bollo della Prefettura.

Art. 9.

Durante l'esame scritto sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro o con altri, di consultare scritti o stampati di qualsiasi specie fatta eccezione soltanto delle tavole dei logaritmi.

In caso di violazione di queste disposizioni, le Commissioni escluderanno l'aspirante dall'esame ovvero dichiareranno nulle le prove scritte e faranno menzione nel processo verbale delle cause che motivarono l'esclusione e la dichiarazione di nullità.

Art. 10.

Per tutta la durata dell'esame scritto dovranno, nella sala degli esami, essere sempre presenti per turno almeno due membri della Commissione i quali, ritireranno i lavori assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno di essi siano chiusi in busta suggellata portante all'esterno la firma chiaramente leggibile del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori e la firma dei due membri della Commissione presenti all'esame e alla consegna.

Art. 11.

Compiuti gli esami scritti, le buste contenenti i lavori di ciascuno aspirante verranno riunite, e giorno per giorno trasmesse, con nota del presidente della Commissione, in piego raccomandato al Ministero di agricoltura, industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio, divisione 8ª, sezione 4ª). Con la stessa nota verranno pure trasmessi i processi verbali degli esami scritti con le osservazioni che la Commissione avrà creduto opportuno di fare sopra ciascun aspirante.

Art. 12.

Per conseguire la idoneità occorre che il candidato riporti in ciascuna materia, tanto nella prova scritta quanto in quella orale, almeno 6 punti su 10. Non è ammessa compensazione fra le due prove.

Art. 13.

I candidati dichiarati idonei nelle prove scritte saranno invitati, per mezzo della Prefettura presso la quale hanno fatto i lavori scritti, a recarsi a Roma per sottoporsi alla visita medica, e in caso di risultato favorevole di questa, per sostenere gli esami orali.

Art. 14.

I primi dodici candidati dichiarati idonei negli esami scritti ed orali dalla Commissione esaminatrice non conseguono altro diritto che quello di essere ammessi al tirocinio non superiore ad un anno, con un assegno mensile lordo di L. 100 per tutta la durata del tirocinio stesso.

Saranno ammessi al tirocinio esclusivamente i primi dodici candidati dichiarati vincitori del concorso. Gli altri, anche se avessero raggiunta l'idoneità, non potranno essere ammessi al tirocinio e l'Amministrazione, in caso di bisogno, non potrà tener conto di tale idoneità, ma dovrà bandire un nuovo concorso.

Art. 15.

Nel corso del tirocinio i candidati dovranno dar prova adeguata di assiduità, capacità e profitto. A tale uopo saranno osservate le prescrizioni del decreto Ministeriale in data 16 gennaio 1906 n. 550 (allegato *B*).

Art. 16.

Alla fine del tirocinio teorico-pratico, i candidati che avranno data prova di assiduità, capacità e profitto ai sensi del decreto Ministeriale 16 gennaio 1906, n. 550 (Allegato *B*), saranno ammessi a sostenere in Roma l'esame teorico pratico di idoneità sulle materie insegnate e sulla pratica fatta nei Regi uffici metrici.

Del profitto e della condotta, durante il tirocinio, sarà tenuto conto in questo esame, nel quale il computo della idoneità sarà fatto allo stesso modo come durante il tirocinio.

I candidati non dichiarati idonei all'esame finale non hanno diritto a ripetere la prova.

Quelli dichiarati idonei saranno classificati, per ordine di merito ed in tale ordine saranno chiamati a coprire i posti di allievo verificatore mano a mano che si renderanno vacanti, collo stipendio annuo di L. 1500.

Roma, lì 15 giugno 1906.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

5

Per gli allegati vedi Gazzetta ufficiale *del 5 settembre 1906.n.208.*

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

È oggetto di molti commenti la chiamata di Durnovo a Pietroburgo.

Un telegramma da questa città, in data di ieri, assicura che Durnovo arrivò colà segretamente alcuni giorni or sono. Egli si era recato nella sua tenuta nel Governatorato di Saratoff, ma improvvisamente dovette partirsene per portarsi ad abitare nella stessa palazzina in cui risiedeva come ministro e conferire poscia, lungamente, con Stolypin.

Un altro telegramma, pure da Pietroburgo, smentendo l'ottimismo finanziario del Governo, dà come certa la notizia che fra breve la Russia sarà costretta ad adottare il corso forzoso. Witte voleva adottarlo già nel dicembre 1905 e ne aveva avvertita la diplomazia.

* * *

Anche la Grecia, la Bulgaria e la Turchia formano in questo momento oggetto d'interessamento per parte di taluni giornali inglesi.

Il *Times*, ad esempio, scrive:

« Sembra che la Bulgaria sia colta da una specie di gelosia pel supposto riconoscimento delle aspirazioni greche su Creta. La Bulgaria desidererebbe perciò un compenso, e vi sono indizi che questo desiderio potrebbe indurre la Bulgaria ad una politica d'avventure. Si deve perciò dichiarare solennemente che non si può permettere in alcun caso che la Bulgaria si suggestioni in tal modo. In quanto poi alla situazione creata dalle manovre turche e bulgare, è evidente che vi esiste un pericolo. Coloro che hanno creata tale situazione, o che tentassero di ricavarne dell'utile, non meritano certamente alcuna simpatia ».

Il monito del giornale londinese è molto commentato, perchè si crede ispirato; ma, in massima, non è approvato dagli altri suoi confratelli.

Quello che sembra certo, rispetto ai rapporti dell'Inghilterra con le altre potenze, è ch'essa non abbia finora comunicato alla Germania quali proposte intenda presentare nella prossima conferenza dell'Aja. Non si crede però che fra le incognite vi sia la proposta di riduzione della flotta o del disarmo sul mare.

* * *

A Berlino si seguono attentamente tutte le modalità relative alla successione di Alberto di Prussia sul trono di Brunswick.

Un odierno telegramma al *Piccolo* riferisce che nei circoli bene informati si assicura che l'attuale reggenza approfitterà del momento attuale per risolvere definitivamente la questione della successione nel caso che non si riescisse a un'intesa fra il duca di Cumberland e l'Imperatore Guglielmo. In tale caso l'assemblea nazionale procederebbe all'elezione del nuovo duca, eleggendo il duca Carlo di Mecklemburgo-Strelitz.

* * *

Telegrafano da Ragusa che le elezioni per la nuova Scupcina montenegrina si faranno in tutto il Montenegro giovedì prossimo, nel qual giorno si prevede che spunteranno tutti candidati ministeriali.

La nuova Scupcina si riunirà per la prima volta il 19 dicembre.

* * *

Come prevedevamo, la rivoluzione al Messico è sfumata in sul nascere.

Telegrafano da Parigi che il ministro delle finanze del Messico, in questo momento a Parigi, a cui è stato chiesto ciò che bisognava pensare della notizia pubblicata dall'*Agenzia Laffan* di una grande insurrezione nel Messico, ha risposto testualmente: « Tutto questo è falso: gli stupidi sbagli geografici che riempiono i telegrammi di cui voi mi parlate, lo dimostrano. Si tratta di un tentativo di ribasso sopra i fondi messicani a New-York specialmente, e di niente altro ».

* * *

Sempre buone notizie giungono quotidianamente da Cuba. Sembra che gli insorti vogliano addivenire presto ad un *entente* cordiale, senza far decidere dalle armi le loro pretese.

Un telegramma dall'Avana assicura che, alla fine della conferenza fra il Comitato generale degli insorti ed i commissari americani, gli insorti hanno annunciato che

l'accordo è intervenuto virtualmente coi mediatari e che essi riceveranno oggi il progetto definitivo che ne fissa le modalità.

I prigionieri appartenenti al Comitato degli insorti hanno pranzato coi loro camerati.

Zayas ha telegrafato a tutti i capi insorti che la conclusione della pace deve ritenersi probabilissima.

Ma intanto Taft non resta inoperoso. Ieri egli ha ispezionato le navi da guerra ancorate nel porto dell'Avana.

Le navi lo hanno salutato con una salva di 19 colpi di cannone. Ciò indica che l'inviato americano è riconosciuto come ambasciatore straordinario con pieni poteri.

Taft nega di avere ordinato lo sbarco delle truppe americane. Egli dichiara che nessun uomo sarà sbarcato prima che siano giunte speciali istruzioni a questo riguardo.

Le tramvie italiane nell'anno 1904

L'ispettore superiore dell'ufficio speciale delle ferrovie al Ministero dei lavori pubblici ha presentato a S. E. il ministro Gianturco la quinta relazione sull'esercizio delle tramvie italiane. Sono dati che si riferiscono all'anno 1904, ma in copia maggiore e più completi di quelli delle precedenti relazioni, perchè maggiore fu il numero delle Società tramviarie che corrisposero allo invito dell'Amministrazione. Circa 300 pagine di accurati prospetti statistici danno i risultati dell'esercizio tramviario; e da quelli deduciamo qualche cenno sommario.

Il numero delle Società tramviarie esistenti alla fine dell'anno 1904 era di 79, le quali esercitavano complessivamente 293 linee. Alla fine, invece, del 1903 erano 77, con 269 linee. L'aumento verificatosi nel 1904 fu di 2 Società e 24 linee. Le nuove Società sono: « Les tramways de Bologne »; la Società anonima della tramvia Mestre-San Giuliano.

La lunghezza d'impianto di tutte le tramvie ascendeva al 31 dicembre 1904 a chilometri 3,655,585 così ripartita: chilometri 158,942 su strade nazionali; chilometri 2247,155 su strade provinciali; chilometri 895,955 su strade comunali e chilometri 353,533 su strade in sede propria. Di queste chilometri 3,077,171 erano con trazione a vapore e chilometri 578,414 con trazione elettrica.

Il personale in servizio alle tramvie al 31 dicembre 1904 era di 14,742 con un aumento di 1159 in confronto del 1903.

Il materiale di dotazione ascendeva a 572 locomotive, 1744 vetture, 3390 carri merci per le tramvie a vapore e 4 locomotori, 1489 vetture e 714 vetture di rimorchio per le tramvie elettriche.

Gli accidenti accaduti e le loro conseguenze segnano le seguenti cifre: morti 7 agenti di servizio; 19 viaggiatori e 96 estranei; feriti: 190 agenti di servizio; 559 viaggiatori e 553 estranei. Un complesso di n. 122 morti e 1302 feriti.

Un ultimo, minuto e chiaro prospetto segna il movimento dei viaggiatori e delle merci, il prodotto e le spese in detto anno di esercizio.

BIBLIOGRAFIA

Silvio Ghelli. — *Nel paese della nostra Regina.* Ricordi di viaggio (con illustrazioni). — Roma, Società editrice laziale, 1906 — Non è un libro questo: è un opuscolo, anzi una semplice puntata di quell'interessante pubblicazione ebdomadaria del periodico *Minerva*, che ha per titolo « Viaggi e racconti »; ma vale assai più di tanti libri che tuttodì ci capitano alle mani, poichè con esso il valente autore istruisce e diletta i lettori sopra un argomento di alta attrattiva per noi italiani.

Il Ghelli, anche in questa breve monografia, si dimostra non solo coltissimo letterato, ma un vero artista, descrivendo egregiamente luoghi, cose e persone. Così dalle pagine sue noi vediamo uscire interi o ben delineati la configurazione, il carattere geologico ed etnico, le condizioni, i costumi, la storia del Montenegro.

E le più notevoli figure vi sono stupendamente ritratte, cominciando da quella simpaticissima del principe Nicola, un'Altezza Reale che riunisce in sè le qualità spiccate di guerriero, di statista, di magistrato e di poeta educatore del suo popolo, e che, con tutti questi titoli, non cessa di essere un uomo eminentemente alla buona.

Un'altra personalità ben saffigurata è il ministro Bogisich, lo scienziato legislatore, a proposito del quale il Ghell c'informa abbastanza ampiamente intorno agli istituti giuridici del paese da lui illustrato.

C'è da imparare assai - lo ripetiamo - da questa relazione di viaggio, scritta di vena e con efficacia grande, la quale sarà letta con particolare godimento da quanti, apprezzando i popoli forti, videro con piacere stringersi beneauspicati nodi fra le Case dei Savoja e dei Petrovich.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. Dari. — Proveniente da Milano, giunse ieri in Ancona S. E. il sottosegretario di Stato pel Ministero dei lavori pubblici, Dari. Oggi ne è ripartito per San Benedetto, dove ebbe luogo un banchetto in suo onore.

Congresso di medicina interna. — È stata fissata la data del Congresso di medicina interna, che si terrà a Roma precisamente dal 25 al 28 dell'ottobre prossimo venturo. Il Comitato direttivo, presieduto dall'on. Baccelli, è costituito dai professori Bozzolo, Cardarelli, Castellino, De Giovanni, De Renzi, Devoto, Grocco, Lucatello, Maragliano, Marchiafava, Queirolo, Riva, Rummo e Senise, cioè dai direttori di quasi tutti gli istituti di clinica e di patologia medica delle nostre Università.

I lavori del Congresso consisteranno: 1° nella discussione di tre interessantissimi temi generali: *l'artritismo, l'arteriosclerosi* e *le forme tifosimili*; 2° nelle comunicazioni scientifiche dei membri del Congresso; 3° in conferenze sui progressi dell'anno nel campo della terapia e della diagnostica.

Per iscriversi e poter godere dei ribassi ferroviari è necessario che i medici si rivolgano al Comitato ordinatore, che ha sede a Padova, via Anghinoni, n. 3, e al quale deve rimettersi anche la quota d'iscrizione di lire dieci.

Un disastro tramviario. — A Salò, ieri, alle ore 13.10 circa, un carro merci carico e due vetture tramviarie erme su di un terreno inclinato allo scalo tramviario Tuscolano (Brescia) avuti rallentati i freni da due fanciulli settenni, e acquistata una velocità rilevante, hanno avuto nello scalo di Maderno uno scontro con un treno tramviario viaggiatori. Una vettura di seconda classe è stata sfasciata ed un altra è stata danneggiata e sono rimaste vittime il cantoniere Giovanni Curti, d'anni 49, morto e quattro persone, Domenico Ghirad, Tito Baruffaldi, Virgilio Righittini ed Alessandro Pini, feriti con lesioni guaribili fra dieci e quaranta giorni.

L'autorità giudiziaria procede ad un'inchiesta.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero dell'interno - Direzione generale delle carceri e dei riformatori: *Statistica delle carceri e di riformatorî, anni 1902-903* (Stabilimenti di detenzione preventiva - Stabilimenti penali - Colonie per gli assegnati a domicilio coatto - Riformatori pei minorenni) — Roma, Tipografia delle Mantellate.

Di questa interessante pubblicazione che si connette a parecchie gravi questioni della vita sociale e che è preceduta da una diffusa relazione redatta dal direttore generale degli stabilimenti carcerari ed annessi, diremo prossimamente.

Marina militare. — Provenienti da Messina giu e) ieri a Taranto le RR. navi *Garibaldi, Varese, Agordat* e *Ferrucci*, componenti la seconda divisione della squadra del Mediterraneo.

*** La R. nave *Umbria* è partita da Port of Spain per San Vincenzo, Capo Verde.

La *Marco Polo* è partita da Hakodate per Yokohama.

La nave-scuola mozzi *Flavio Gioia* è partita da Taranto per Smirne.

Sono partite per Gallipoli le RR. navi *Benedetto Brin, Emanuele Filiberto* e *Coatit*, appartenenti alla prima divisione della squadra del Mediterraneo.

Marina mercantile. — Da Gibilterra ha proseguito per New-York il *Prinzessin Irene* del N. Ll.

ESTERO.

Il commercio della Rumania. — Un rapporto del console generale inglese a Galata sul commercio della Romania negli anni 1904-905 reca:

Le importazioni superarono di 27,500,000 franchi quelle del 1903-904. L'Austria ha il primo posto col 29 3/4 per cento del totale, seguono Germania, Inghilterra, Francia, Italia, Turchia, Russia e Belgio.

Più del 50 0/0 delle importazioni entra in Rumania dai porti di Braila, Galate e Costanza.

Le esportazioni sono diminuite invece di franchi 93,750,000, in seguito specialmente al mancato raccolto del mais.

Le esportazioni rumene si dirigono, per ordine d'importanza, al Belgio, Austria, Olanda, Inghilterra e Italia. Una gran parte però delle esportazioni sbarcate nel Belgio, vi transitano semplicemente, inoltrandosi in Germania Francia e Olanda.

Un Congresso industriale. — Nel prossimo ottobre avrà luogo a Pietroburgo il Congresso di un'importante organizzazione di associazioni rappresentanti l'industria ed il commercio russi. Tale organizzazione conta fra i suoi membri Nobel, Timsriazew, Von Ditmar, Bielotsvetow.

Essa ha altre volte cooperato alla legislazione finanziaria ed economica in modo rispondente ai bisogni del paese per lo sviluppo dell'iniziativa commerciale ed industriale, con la creazione di Camere di commercio e con istituzioni professionali diverse.

L'organizzazione concorse inoltre con tutti i mezzi allo sviluppo nazionale del commercio interno ed estero.

Il Consiglio dell'associazione ha inviato delegati a Parigi e in altre città di Europa con la missione di studiare il funzionameto di istituzioni analoghe e fare relazioni sulle associazioni e sulle rappresentanze del commercio e dell'industria estera.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Luknow (India): Si annunzia da Campbell-Port che un battello carico di passeggeri, che traversava il fiume Indù si è capovolto. Di 200 persone che vi erano a bordo 160 sono annegate.

LONDRA, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: Si sta organizzando un servizio di vapori russi, che riunisca la stazione della ferrovia transiberiana di Vladivostock coi porti degli Stati Uniti.

L'AVANA, 25. — Si afferma che il Governo ed il partito moderato abbiano deciso tacitamente di cedere su tutta la linea ai liberali ed agli insorti.

Sembra che la disciplina lasci molto a desiderare negli accampamenti degli insorti e che le autorità americane abbiano dei dubbi sulla possibilità per i capi di rendersi garanti della condotta dei loro gruppi.

In certi accampamenti gli insorti credono che Palma sia stato sconfitto e che gli americani tentino ora di riscuotere il prezzo della loro vittoria.

VIENNA, 25. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Un dispaccio da Monastir annunzia che il metropolita greco di Kastoria è stato assassinato in un villaggio, verosimilmente dai kutzo-valacchi.

BRUNSWICH, 25. — *Landtag.* — Si approva all'unanimità un ordine del giorno, il quale dichiara opportuno non procedere subito all'elezione del nuovo Reggente, ma cercare invece di dirimere i contrasti tra la Corona di Prussia ed il Duca di Cumberland, pure tutelando gli interessi dell'Impero da una parte e quelli del Ducato dall'altra.

Conseguentemente l'Assemblea nazionale propone al Consiglio di Reggenza di pregare il Cancelliere dell'Impero, quale presidente del Consiglio federale, di fare i passi necessari per dirimere i contrasti e portare l'ordine del giorno approvato a conoscenza del Governo prussiano e del Duca di Cumberland.

BRUXELLES, 25. — Leone Verhaeghe de Naeyer, ministro belga presso il Quirinale, è morto stamane a Grez-Doiceau, presso Wavre, ove si trovava in congedo.

BUENOS-AYRES, 25. — Gioacchino Gonzales è stato nominato ministro dell'interno.

ATENE, 25. — Il principe Giorgio ha lasciato La Canea e giungerà oggi al Pireo.

Zaimis partirà per Creta nella settimana prossima, sopra una nave appartenente ad una delle potenze protettrici.

BRUNSWICK, 25. — Nell'odierna seduta del Landtag il presidente della Commissione ha fatto un discorso, sostenendo l'ordine del giorno poi approvato.

Egli ha detto che la Commissione è di parere che la presa di possesso del trono da parte della Casa ducale non è possibile se il Duca non rinuncia alle sue domande circa il territorio occupato dalla Prussia.

Simili rivendicazioni non troverebbero nessun appoggio nel ducato di Brunswick.

L'oratore ha terminato dicendo:

Prima di tutto ciò che deve guidarci nella decisione è l'idea dell'Impero.

In certe parti della popolazione del nostro ducato l'amore per la Casa regnante, per via ereditaria, può non essere concorde, ma tutti siamo uniti nell'amore per la patria tedesca (Applausi).

VIENNA, 25. — Il *Correspondenz bureau* ha da Costantinopoli:

Non è stato il metropolita greco di Castoria, ma il metropolita di Lorytza, *vilayet* di Monastir, che è stato assassinato.

ODESSA, 25. — In parecchi villaggi nei dintorni di Kischineff sono scoppiati da quattro giorni disordini agrari. Poichè i proprietari fondiari hanno rifiutato di concedere affitti, i contadini hanno bruciato tutte le provvigioni di grani, paglia e fieno.

Essi si sono appropriati delle terre espellendone i proprietari. Gli incendi continuano ininterrottamente. I contadini si rifiutano di spegnerli. Sono state inviate truppe.

Duemila studenti si riuniranno domani per deliberare circa la questione della loro difesa personale. I membri dell' Unione del popolo russo continuano infatti ad assalire gli studenti per le vie, tutti i reclami fatti in proposito alle autorità rimangono privi di risposta.

La maggioranza degli studenti è favorevole all'organizzazione fra essi di una milizia per la loro protezione.

Il Consiglio accademico ha telegrafato ai ministri per metterli al corrente di ciò che avviene, ma non ha avuto risposta.

PIETROBURGO, 25. — È stato condannato all'impiccagione uno sconosciuto che si è dichiarato per un contadino di nome Vfielff,

il quale l'11 luglio scorso ha ucciso a Peterhoff il generale Kosloff scambiandolo per il generale Trepoff.

VARSAVIA, 25. — Stasera a Lodz un dragone ubriaco percorreva, armato di fucile, la via Piotikowska. Egli fece fuoco su un passante, due fanciulli ed una donna, uccidendoli e ferì mortalmente un'altra persona.

Negli ultimi tre giorni i terroristi hanno ucciso tre agenti a colpi di arma da fuoco.

MADRID, 25. (*Ufficiale*). — Un telegramma da Barcellona al ministro dell'interno annuncia che la guardia civile ha scoperto, nei dintorni di Montada, un deposito di munizioni e di fucili. Sembrerebbe che le cartuccie siano quelle adoperate dalla guardia civile e provengono da Siviglia. Esse sarebbero state sottratte al parco di artiglieria di Valenza.

Si dichiara che il movimento carlista è un vero tentativo di insurrezione politica. L'attività delle autorità e soprattutto la presenza nella regione ov il movimento cerca d'introdursi nelle truppe che partecipano alle manovre ha fatto fallire il tentativo.

RIGA, 26 — Iersera è stata gettata una bomba in una vettura del tram. Un passeggero è rimasto ucciso: il conduttore, un sergente e due passeggeri sono rimasti gravemente feriti.

PIETROBURGO, 26. — Wassiliew, autore dell'attentato del 14 luglio contro il generale Kosloff, ha rifiutato di rispondere a tutte le domande che gli sono state rivolte.

Il suo avvocato ha protestato contro tale attitudine.

PIETROBURGO, 26. — La sentenza della Corte marziale di Cronstadt nel processo contro Onipko, ex-membro della Duma, è attesa per domani. La guarnigione è stata considerevolmente aumentata in previsione di disordini in caso di una condanna a morte.

A Baku vi sono stati parecchi morti e feriti in conflitto fra le truppe e i rivoluzionari.

HELSINGFORS, 26. — La Corte marziale di Sveasborg ha pronunziato la sentenza nel processo per l'insurrezione della compagnia dei minatori di Sveasborg.

Su 170 accusati quattro sono stati condannati alla fucilazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 settembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	756 94.
Umidità relativa a mezzodì...........	48.
Vento a mezzodì.....................	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 23°.8 minimo 14.2
Pioggia in 24 ore	— —

25 settembre 1906

In Europa: pressione massima di 775 al nord, minima di 755 sulla Russia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi generalmente aumentato intorno a 1 mm.; temperatura diminuita fino a 2° gradi sulla riviera ligure; pioggie con temporali sparsi eccetto il versante superiore del Tirreno.

Barometro: minimo di 759 all'estremo sud della Sicilia, massimo di 765 al nord.

Probabilità: cielo nuvoloso con pioggiarelle sul versante adriatico e jonico; vario altrove; venti moderati o forti settentrionali; mare adriatico mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 settembre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio...	sereno	mosso	24 2	15 6
Genova	sereno	calmo	23 5	16 9
Massa Carrara ...	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	15 0
Cuneo	sereno	—	20 4	9 6
Torino...........	1/4 coperto	—	13 8	9 8
Alessandria	1/4 coperto	—	21 0	9 7
Novara	sereno	—	22 8	12 0
Domodossola	1/2 coperto	—	23 0	9 4
Pavia............	3/4 coperto	—	23 7	10 3
Milano	3/4 coperto	—	23 3	12 6
Sondrio	sereno	—	23 0	10 0
Bergamo.........	coperto	—	20 3	10 6
Brescia	coperto	—	22 2	12 4
Cremona.........	coperto	—	21 9	12 7
Mantova	piovoso	—	21 7	10 7
Verona	piovoso	—	21 5	12 0
Belluno..........	piovoso	—	19 7	8 7
Udine	1/4 coperto	—	21 1	9 9
Treviso	coperto	—	22 3	11 9
Venezia..........	piovoso	legg. mosso	20 3	12 2
Padova	piovoso	—	20 5	10 9
Rovigo	coperto	—	22 0	11 3
Piacenza	3/4 coperto	—	20 8	10 9
Parma...........	coperto	—	22 2	12 4
Reggio Emilia....	coperto	—	21 5	12 6
Modena..........	piovoso	—	20 7	11 8
Ferrara	piovoso	—	21 3	11 6
Bologna	coperto	—	20 2	13 7
Ravenna	coperto	—	19 9	13 0
Forlì	coperto	—	20 2	13 0
Pesaro...........	coperto	?	20 5	14 9
Ancona..........	3/4 coperto	molto agitato	22 0	16 2
Urbino..	3/4 coperto	—	16 0	11 2
Macerata	coperto	—	23 4	11 8
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	20 0	13 5
Perugia..........	sereno	—	19 9	8 9
Camerino	1/2 coperto	—	16 8	10 0
Lucca	sereno	—	24 1	10 8
Pisa	sereno	—	26 6	12 2
Livorno	sereno	mosso	25 0	15 0
Firenze	sereno	—	22 8	11 0
Arezzo	1/4 coperto	—	21 8	13 2
Siena	sereno	—	23 5	12 8
Grosseto	sereno	—	23 2	12 0
Roma............	3/4 coperto	—	23 4	14 2
Teramo	3/4 coperto	—	21 0	13 2
Chieti	coperto	—	18 6	12 0
Aquila...........	coperto	—	20 9	10 9
Agnone..........	1/2 coperto	—	16 0	10 0
Foggia...........	coperto	—	21 8	15 0
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	21 3	15 8
Lecce	coperto	—	21 6	15 6
Caserta.....	1/4 coperto	—	22 5	16 0
Napoli	sereno	calmo	20 7	15 6
Benevento........	1/4 coperto	—	20 5	15 0
Avellino	3/4 coperto	—	18 8	13 2
Caggiano	coperto	—	17 3	10 6
Potenza..........	coperto	—	16 3	9 7
Cosenza..........	piovoso	—	20 8	14 0
Tiriolo...........	coperto	—	19 0	10 0
Reggio Calabria ..	3/4 coperto	calmo	26 0	22 0
Trapani..........	1/4 coperto	legg. mosso	28 3	21 0
Palermo	3/4 coperto	calmo	27 6	18 6
Porto Empedocle..	sereno	calmo	26 0	22 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	26 0	21 0
Messina..........	coperto	calmo	26 3	19 0
Catania	piovoso	calmo	26 7	21 0
Siracusa	1/2 coperto	mosso	25 6	21 4
Cagliari	1/2 coperto	calmo	28 9	19 5
Sassari	1/4 coperto	—	24 3	15 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TOMINO, *Gerente responsabile.*